

BBM AGGIORNA N. 51 DEL 17 MARZO 2026

COLLEGAMENTO POS-RT AL VIA: LE RISPOSTE DELL’A.E. ALLE 24 DOMANDE PIÙ FREQUENTI (PRIMA PARTE)

Dal 5 marzo scorso è possibile abbinare il POS all’RT come previsto dal nuovo obbligo in vigore dal 1° gennaio 2026, ma operativo, appunto, solo da quando è stata resa disponibile la nuova funzionalità sul sito dell’Agenzia Fatture e Corrispettivi.

Sono ancora però tantissimi i dubbi.

Cercheremo di fare chiarezza, analizzando le risposte date dalla stessa Amministrazione.

Un primo nucleo di FAQ dell’Agenzia in merito all’obbligo di collegamento POS-RT chiarisce la natura dell’adempimento e sgombra il campo da un equivoco ricorrente:

il collegamento non richiede interventi hardware.

- **Come si effettua il collegamento?**

L’esercente deve utilizzare l’apposita procedura web disponibile nell’area riservata del portale “Fatture e Corrispettivi”, associando la matricola del registratore telematico già censito in Anagrafe Tributaria, ai dati identificativi degli strumenti di pagamento elettronico di cui risulta titolare. Si tratta dunque di una comunicazione telematica, non di un collegamento fisico.

- **Per effettuare il collegamento è necessario cambiare o adeguare il registratore telematico?**

No. Il collegamento viene effettuato esclusivamente tramite la procedura web nel portale “Fatture e Corrispettivi”. Il registratore telematico non necessita di alcun aggiornamento né adeguamento hardware.

- **Chi è obbligato ad effettuare il collegamento?**

Tutti i soggetti passivi IVA che utilizzano un registratore di cassa telematico o la procedura web “Documento Commerciale online” per la certificazione dei corrispettivi incassati mediante uno strumento di pagamento elettronico.

- **Si può delegare qualcuno per effettuare il collegamento?**

Sì, per il collegamento tra POS e RT. La registrazione può essere effettuata dagli intermediari aventi delega al servizio “Accreditamento e censimento dispositivi” del portale “Fatture e Corrispettivi”.

No, per il collegamento alla procedura web “Documento Commerciale online”: questa operazione deve essere effettuata direttamente dall’esercente, poiché l’utilizzo della procedura non è delegabile.

- **Cosa si deve fare per registrare le informazioni del pagamento elettronico nel registratore telematico?**

Al momento dell’emissione del documento commerciale è necessario indicare la corretta forma di pagamento (contante, pagamento elettronico, ticket) e il relativo ammontare, utilizzando le funzionalità già disponibili nel registratore di cassa telematico e nella procedura web “Documento Commerciale online”.

Nei prossimi DMZ Aggiorna si proseguirà la trattazione del tema oggi iniziato.

Lo Studio resta a completa disposizione.